

FIRENZE 10+10

QUALE POLITICA EUROPEA PER LA PACE E LA GIUSTIZIA IN PALESTINA?

LA RESISTENZA POPOLARE NONVIOLENTA IN PALESTINA E LE CAMPAGNE INTERNAZIONALI DI SOLIDARIETÀ

Firenze, Fortezza da basso, sala Monumentale, 10 novembre ore 14 – 18

Cosa significa, oggi, in Palestina parlare di nonviolenza e come viene interpretato questo concetto da coloro che, con la violenza, sono costretti a confrontarsi quotidianamente? A questo tema sarà dedicato l'incontro **“QUALE POLITICA EUROPEA PER LA PACE E LA GIUSTIZIA IN PALESTINA?”** che si terrà sabato **10 novembre**, nella **Sala monumentale della Fortezza da basso**, nell'ambito dell'evento europeo **Firenze 10+10**.

Un pomeriggio di interventi e riflessioni che vedrà confrontarsi europarlamentari, attivisti per i diritti umani e società civile sulla **resistenza popolare non violenta e le campagne internazionali di solidarietà**, con l'intento di capire e far capire quale sia la situazione attuale nei Territori Occupati palestinesi e nella striscia di Gaza e quali le prospettive future. Ma, soprattutto, cosa può fare l'Europa per portare avanti concreti interventi per fermare la colonizzazione israeliana e mettere fine all'occupazione.

Un ritratto delle società israeliane e palestinesi, per come sono oggi e come si relazionano con il contesto mediterraneo in cui sono inserite, introdotto dal professor **Giorgio Gallo**, presidente del corso di laurea in **“Scienze per la Pace”** all'Università di Pisa, aprirà la prima parte dell'evento, dedicata alla **resistenza popolare nonviolenta contro l'occupazione** (dalle 14 alle 16). **Mahmoud Zahware**, della cittadina di **Al Masarah**, porterà la testimonianza diretta del coordinamento dei comitati popolari: come sono nati, come sono organizzati e quali i risultati delle lotte che portano avanti fin dal 2004, in diversi villaggi, dove il muro ha tolto terra e acqua ai palestinesi.

Luisa Morgantini, dell' **“Associazione per la Pace”** e già vicepresidente del Parlamento europeo farà il punto sul ruolo dei movimenti di **solidarietà internazionale** e sugli interventi civili di pace a supporto della resistenza popolare palestinese. Il contesto sociale ed economico in cui è inserita la resistenza popolare e le difficoltà, da un punto di vista lavorativo, in cui si traduce l'occupazione sarà affrontato da due sindacalisti, uno palestinese, **Hasan Barghouti**, direttore generale **“Democracy and Workers' Rights Center”**, l'altra israeliana, **Roni Ben Efrat**, del **“Workers Advice Center”**, che parleranno anche delle recenti lotte sociali.

La resistenza nonviolenta in una delle principali città della Cisgiordania, per grandezza, per storia e per significato religioso è la protagonista del reportage **“Al Khalil”**. Hebron di Livia Parisi, giornalista e videomaker che nell'estate scorsa ha partecipato ad un campo di lavoro organizzato dall'Associazione per la Pace. Il filmato, che concluderà la prima parte dell'incontro, vede protagonisti i giovani attivisti di **Youth Against Settlements**, che lottano quotidianamente per fermare la colonizzazione israeliana e chiedere la riapertura di Shuhada Street, la via principale della città, completamente chiusa al passaggio dei palestinesi.

Quali strumenti, quali proposte, quali prospettive possiamo aspettarci e quale potrebbe e dovrebbe essere il ruolo dell'Unione Europea in Medio Oriente? A questo sarà dedicata la seconda parte dell'incontro (16-18) focalizzata sulle **Campagne europee e internazionali di solidarietà e su quale politica l'Europa dovrebbe scegliere per assicurare la pace e la giustizia**.

Di promozione della cultura e dell'immagine palestinese, per mostrare un lato diverso e alternativo

a quello comunemente offerto dalla propaganda israeliana, parlerà **Wassim Dahmash**, mentre il boicottaggio e le sanzioni nei confronti di Israele saranno al centro dell'intervento di **Loretta Mussi e Florent Schaeffer** di **Bds (Boycott, divestment, sanctions on Israel)**: campagna lanciata nel 2005 da oltre 170 associazioni palestinesi, rapidamente diventata internazionale, per denunciare la politica israeliana di occupazione e apartheid e spingere Israele al rispetto del diritto internazionale e dei diritti umani.

Altro indispensabile strumento per pensare ad un cammino di risoluzione del conflitto e di costruzione di un'alternativa di pace, è indubbiamente la **fine della cooperazione militare con Israele**, al centro dell'intervento di **Angelo Baracca**.

Gianni Tognoni, segretario generale del **Tribunale Permanente Dei Popoli**, illustrerà i risultati del **Tribunale Russell per la Palestina**: una sorta di tribunale di opinione, nato dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e concretizzato per la prima volta da Bertrand Russell nel 1967 per analizzare alla luce del diritto internazionale la politica e l'intervento degli Stati Uniti in Vietnam.

Il confronto con le Istituzioni europee troverà spazio negli interventi degli europarlamentari **Niccolò Rinaldi dell' Alliance of Liberals and Democrats for Europe (ALDE)** e **Gabi Zimmer della European united left/Nordic green left (GUE/NGL)**.

Non poteva mancare, infine, uno spazio dedicato all'esperienza della **Freedom Flotilla**, l'imbarcazione che, come azione simbolica di disobbedienza civile, solcando le acque del Mediterraneo, continua a richiamare l'attenzione sull'embargo di cui sono vittime i cittadini di Gaza. L'intervento è affidato a **Patrizia Cecconi** del coordinamento italiano Freedom Flotilla for Gaza e a **Marco Ramazzotti Stockel**, attivista della rete **Ebrei contro l'Occupazione (ECO)**, che testimonierà sulla recente esperienza a bordo della Estelle, ancora una volta attaccata dall'esercito israeliano.

Seguirà la presentazione, in immagini e suoni, del viaggio in Cisgiordania e Gaza "**Muro del Suono - Music for Palestine**", il progetto collettivo delle Bande Popolari di strada "Ottoni a scoppio", "Titubanda", "Fiati sprecați" e "Banda Roncati" che ha visto musicisti esibirsi davanti al muro "dell'apartheid". La sera stessa, a piazza Santo Spirito, verranno eseguiti alcuni brani tratti dal cd.

L'evento è coordinato da **Alessandra Mecozzi e Florent Schaeffer** (con traduzione in inglese e francese) e promosso dalla *European Coordination of Committees and Associations for Palestine (ECCP)*, *Associazione per la pace, Fiom-Cgil*, *Initiatives Pour Un Autre Monde (IPAM)*, *Rete romana di solidarietà con Palestina*, *Un ponte per, Action for Peace*, *Associazione di amicizia Italia-Palestina di Firenze*, *Coordinamento italiano Flotilla libertà di Gaza*.

A conclusione, un appello alla partecipazione al **World Social Forum Free Palestine**, che si terrà dal 28 novembre al primo dicembre 2012 a Porto Alegre, in Brasile.

Organizzazione:

Alessandra Mecozzi 335.6513615 - a.mecozzi@fiom.cgil.it
Luisa Morgantini 348.3921465 - luisamorgantini@gmail.com
Loretta Mussi 338.312194

Contatti stampa:

Livia Parisi 348.5443954 - liviaparis@hotmail.com

link evento facebook: <http://bitly.com/TsTIXX>